



# COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA

20060 Provincia di Milano Via Martiri della Liberazione n 11

Tel: 029509081 Fax: 0295357307

**COPIA**

**Numero: 6**

**Data: 30-03-2015**

**OGGETTO :** APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2015 E DELLE RELATIVE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI. CONTESTUALE INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE IUC COMPONENTE TARI.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione, seduta Pubblica.

L'anno duemilaquindici, il giorno trenta del mese di marzo alle ore 20:30, nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale.

<b>CATERINA ANGELO MARIA</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>LUSETTI SILVIO GIUSEPPE MARIA</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>OLIVARI GIOVANNI PAOLO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>BRESCIANI ELENA</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>MAFESSONI ILARIA GIULIA</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>COMELLI MAURILIO GIUSEPPE</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>PEDRONI STEFANIA</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Assente</b>
<b>CANTONI PAOLO ERMINIO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>ACERNESE MARIA GRAZIA</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>CAFARO GIORGIO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>MOSCATO ROBERTO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>OREGLIO GIOVANNI</b>	<b>consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>RONCHI MAURIZIO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>

Partecipa all'adunanza, con le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs 267/2000 il Signor **DOTT.SSA LEONILDE CONCILIO** Segretario generale del Comune e provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor Sindaco ANGELO MARIA CATERINA nella qualità di Sindaco Presidente del Consiglio, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invia il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato compreso nella odierna adunanza.

## **DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 6 IN DATA 30 MARZO 2015**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2015 E DELLE RELATIVE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI. CONTESTUALE INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE IUC COMPONENTE TARI.**

**Alle ore 20.41 inizia la trattazione dell'argomento posto al n. 2 dell'ordine del giorno.**

**Sono presenti n. 11 Consiglieri comunali.**

**Risultano assenti n. 2 Consiglieri comunali (Pedroni, Comelli).**

### **IL SINDACO PRESIDENTE**

Propone di illustrare tutta la materia relativa al bilancio di previsione 2015 ovvero gli argomenti inseriti ai punti da 2 a 11 dell'ordine del giorno. È presente il Responsabile dell'area economico-finanziaria e tributi rag. Lucio Marotta per rispondere ad eventuali richieste di delucidazioni di tipo tecnico.

Illustra la novità del bilancio redatto ai sensi del D. Lgs. n. 118 del 2011. Sottolinea che il bilancio avrà la stessa struttura per tutti gli enti pubblici. Maggiore novità: le voci vengono accorpate. Il Consiglio comunale dà indirizzi ed il responsabile avrà maggiore autonomia nello spostare i soldi da un capitolo all'altro. Si tratta di una semplificazione che però renderà più difficile il controllo da parte degli organi politici. Evidenzia la maggiore responsabilità in capo ai tecnici e la maggiore responsabilità in capo agli organi politici per quanto concerne il controllo. Anche quest'anno si registra un ulteriore e pesante taglio dei trasferimenti da parte dello Stato nei confronti dei Comuni. I trasferimenti dello Stato sono diminuiti di oltre 1 milione in 8 anni per quanto riguarda Pozzuolo. Il risultato è 'l'obbligo' di reperire i fondi attraverso le tasse comunali che vanno a sommarsi a quelle statali. Quest'anno si registrano 175 mila euro in meno di trasferimenti statali rispetto all'anno scorso. Spiega la questione dei crediti inesigibili. Ora il credito si conteggia come quota in uscita: minimo 36% della media dei 5 anni precedenti dei crediti inesigibili. Dopo l'avvenuto recupero crediti la quota dovrà essere ricalcolata in corso di esercizio. Il credito di Pozzuolo è pari a 66 mila euro all'anno. In sintesi si tratta di soldi da recuperare da coloro che non hanno pagato e la cui somma deve essere inserita nel bilancio come spesa. Lo Stato ha ridotto i trasferimenti ed ha imposto ulteriori imposizioni sui cittadini. Per quanto riguarda l'IMU cat. D, capannoni, la somma viene incamerata dallo Stato per una buona parte; la tassazione locale doveva essere una risorsa per i comuni e invece se la intasca lo Stato. Su quanto si incassa per l'IMU si versa una quota in un fondo di solidarietà. Per Pozzuolo 150 mila euro. Tra cat. D e fondo di solidarietà si tratta in tutto di 780 mila euro di IMU che dovrebbero entrare nelle casse comunali e invece vanno allo Stato. Fa presente che la cava di prestito presente sul territorio non rientra nel piano cave, serve per garantire il materiale per realizzare le grandi infrastrutture. Al comune spetta una quota per ogni m<sup>c</sup> escavato che va a finanziare la parte corrente del bilancio. È servito per non tassare ulteriormente i cittadini. L'entrata nei prossimi 3 anni sarà diluita. L'anno scorso la cifra è stata di 720 mila euro al netto perché una quota va alla provincia. Per l'anno 2015 è stata inserita a bilancio la quota di 520 mila euro. In totale la somma di 450 mila euro in meno in entrata su un bilancio di circa 5 milioni di euro. Si è provveduto ad apportare tagli per 240 mila. Il bilancio è già impostato sul triennio 2015-16-17 anche se saranno possibili modifiche annuali.

Questa è la premessa.

**Alle ore 21.04 entra il Consigliere Comelli. Risulta assente n. 1 Consigliere (Pedroni).**

**Sindaco A.M. Caterina** prosegue: la situazione è deprimente. Pozzuolo ha ancora margine perché la tassazione non è al massimo. Molti comuni stanno tagliando dei servizi. Si incassano soldi che non possiamo utilizzare per i nostri cittadini.

Illustra il piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. La TARI è la somma di ciò che si spende per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti meno ciò che entra per la raccolta differenziata, il risultato deve essere ripartito tra utenze domestiche e non. L'entrata e l'uscita del servizio deve risultare in pareggio. Ci sono piccole riduzioni della TARI su utenze domestiche. La spesa viene ripartita per il 70% sulle utenze domestiche, la parte restante pari al 30% è a carico delle utenze non domestiche. La TARI viene calcolata in base alla superficie della casa e del numero dei componenti il nucleo familiare. Le utenze non domestiche sono divise e calcolate in modo diverso a seconda dell'attività. Si avrà una lieve diminuzione per ristoranti, trattorie, pizzerie, bar. Si modifica anche il regolamento relativo alla TARI. Illustra la modifica su immobili a disposizione. Si tratta di immobili non utilizzati, senza utenze e sgombri.

#### **Intervengono i Consiglieri:**

**Consigliere di minoranza 'Amministrare Insieme' Ronchi e Capogruppo di minoranza 'Amministrare Insieme' Cafaro** riportano di furti presso l'isola ecologica. Rilevano che si può trattare anche di un mancato introito per il comune, visto che i rifiuti vengono rivenduti. Ci sono voci specifiche sulle quali, a loro giudizio, si possono avere dei margini di risparmio.

**Sindaco A.M. Caterina** il contratto scade nel 2017 quindi in quel momento si potranno apportare dei miglioramenti; per esempio è diminuito l'uso della plastica dopo l'installazione della casetta dell'acqua. Si possono avere dei risparmi se ci sono meno passaggi dei camion per la raccolta.

**Capogruppo di minoranza 'Amministrare Insieme' Cafaro** presenta una segnalazione. Sulla strada per andare alla cava di prestito, a Bisentrato, ci sono punti in cui si abbandonano rifiuti. Altra segnalazione sulla presenza di liquidi in vicolo Garibaldi.

**Sindaco A.M. Caterina** risponde che, per fortuna, gli 'amici dell'ambiente' una volta la settimana raccolgono i rifiuti abbandonati. Sottolinea il grande lavoro dei volontari. Ricorda che la tassa rifiuti viene comunque pagata da coloro che abbandonano i rifiuti. Diverso il discorso di gomme o macerie che significa risparmio per l'artigiano che abbandona il rifiuto anziché portarlo presso le discariche specializzate. Ricorda che i frigoriferi o i televisori portati all'isola ecologica non costano. Ritene che forse sarà meglio ampliare l'orario di apertura dell'isola ecologica. In vicolo Garibaldi si tratta di acque di scarico urbano domestico; si tratta di uno scarico abusivo. Sono stati contattati i tecnici di Brianzacque in modo da utilizzare, a spese del Comune, un macchinario che entra e fotografa per vedere da dove arriva lo scarico e capire qual è la fonte. Il liquido è stato fatto analizzare ed è emerso che non è industriale. L'anno scorso sono stati spesi 15.000 euro per discariche abusive, soprattutto eternit.

**Capogruppo di maggioranza 'Uniti con Angelo Caterina Sindaco' Comelli** interviene sulla raccolta differenziata.

**Sindaco A.M. Caterina** aggiunge che l'intento è di incentivare i cittadini a produrre meno rifiuti.

#### **Esaurita la discussione,**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione ad oggetto: **“APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ANNO 2015 E DELLE RELATIVE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI”**;

**RITENUTA** la stessa meritevole d'approvazione;

**ACQUISITO** il parere reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 2000;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** il D. Lgs. n. 267 del 2000;

**CON LA SEGUENTE VOTAZIONE**, espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 12 – assente n. 1 (Pedroni)

Consiglieri votanti n. 9

**Voti favorevoli n. 9 (Caterina, Lusetti, Olivari, Bresciani, Mafessoni, Comelli, Cantoni, Acernese, Oreglio)**

Voti contrari n. //

Consiglieri astenuti n. 3 (Cafaro, Moscato, Ronchi)

### **DELIBERA**

1. **DI APPROVARE** il Piano Economico Finanziario per l'anno 2015, redatto dal soggetto che svolge il servizio di gestione dei rifiuti per la parte di sua competenza, come integrato dall'ufficio Finanziario/Tributi dell'Ente, allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI APPROVARE** per l'anno 2015 le seguenti tariffe della componente TARI come segue:

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>		
<b>Nucleo familiare</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota variabile (€/anno)</b>
1 componente	0,2806	49,08
2 componenti	0,3298	114,52
3 componenti	0,3683	147,23
4 componenti	0,3999	179,95
5 componenti	0,4315	237,21
6 o più componenti	0,4560	278,11

<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>		
<b>COMUNI OLTRE 5.000 abitanti</b>		
<b>Categorie di attività</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota variabile (€/mq/anno)</b>
01. Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)	0,2604	0,5846
02. Cinematografi, teatri	//	//
03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,2332	0,5209
04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,3421	0,7664
05. Stabilimenti balneari	//	//
06. Autosaloni, esposizioni	0,1982	0,4486
07. Alberghi con ristorante	//	//
08. Alberghi senza ristorante	//	//
09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	//	//
10. Ospedali	//	//
11. Agenzie, studi professionali, uffici	0,5908	1,3234
12. Banche e istituti di credito	0,2371	0,5347

13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,5481	1,2277
14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,6996	1,5711
15. Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	//	//
16. Banchi di mercato beni durevoli	//	//
17. Barbiere, estetista, parrucchiere	0,5753	1,2883
18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,4004	0,9014
19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,5481	1,2277
20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,3576	0,8004
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,4237	0,9471
22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	2,9541	8,3943
23. Birrerie, hamburgerie, mense	//	//
24. Bar, caffè, pasticceria	1,9901	5,4796
25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,9290	2,4098
26. Plurilicenze alimentari e miste	0,8085	2,2748
27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	3,5876	9,8389
28. Ipermercati di generi misti	//	//
29. Banchi di mercato generi alimentari	2,0251	6,0355
30. Discoteche, night club	//	//

#### UTENZE SOGGETTE A TARIFFA GIORNALIERA

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100 %.

3. **DI DARE ATTO** che sull'importo del Tributo Comunale sui Rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia;
4. **DI STABILIRE** per l'anno 2015 il pagamento della TARI in numero 3 rate con scadenza 16 luglio (I RATA) e 16 settembre (II RATA) e 16 novembre (III RATA), in considerazione delle nuove disposizioni e utilizzando il sistema di pagamento previsto dalla vigente normativa;
5. **DI INTEGRARE** l'art. 17 del Regolamento Comunale IUC componente TARI con il seguente punto 7:  
*Per gli immobili tenuti a disposizione da soggetti residenti nel Comune ma che effettivamente occupano un'altra unità immobiliare, verrà attribuita la medesima tariffa dei nuclei familiari composti da n. 2 persone sia nella parte fissa che nella parte variabile;*
6. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze per via telematica entro il termine di cui all'art. 10, comma 4 lettera b) del D.L. 35/2013;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**CON LA SEGUENTE E SEPARATA VOTAZIONE**, espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 12 – assente n. 1 (Pedroni)

Consiglieri votanti n. 9

**Voti favorevoli n. 9 (Caterina, Lusetti, Olivari, Bresciani, Mafessoni, Comelli, Cantoni, Acernese, Oreglio)**

Voti contrari n. //

Consiglieri astenuti n. 3 (Cafaro, Moscato, Ronchi)

### **D E L I B E R A**

**DI DICHIARARE** l'immediata eseguibilità del provvedimento di cui trattasi, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 134, comma IV, del D. Lgs. 267/2000.

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

**PREMESSO**, altresì, che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da: IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali; TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali; TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**VISTO** l'art. 151, comma 1 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

**CHE**, il termine per le deliberazioni concernenti le determinazioni delle aliquote e tariffe è stabilito, ai sensi dell'art. 27, comma 8, della Legge 448 del 28/12/2001, entro la data di approvazione del bilancio di previsione; come confermato dall'art. 1 comma 16 della legge 296 del 27/12/2006 Finanziaria 2007;

**PREMESSO** che il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2014 ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 da parte degli enti locali al 31 marzo 2015 e con successivo decreto del 16 marzo 2015 è stato posticipato al 31 maggio 2015;

**CONSIDERATO** che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

**PREMESSO CHE:**

- l'art. 1, comma 683, della Legge 147/2013 demanda al consiglio comunale l'approvazione delle tariffe del tributo, da effettuare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- le delibere tariffarie, al pari di tutte le deliberazioni comunali, devono essere pubblicate mediante affissione all'Albo pretorio per quindici giorni successivi (art. 124, d.lgs. 267/2000), formalità che dal 1° gennaio 2011 deve essere assolta con la pubblicazione sui siti informatici dell'ente locale, poiché da tale data le pubblicazioni effettuate in forma cartacea hanno perso ogni effetto di pubblicità legale (art. 32, l. 69/2009, come modificato dal d.l. 194/2009, conv. l. 25/2010);
- le modalità di trasmissione sono stabilite per tutti i tributi comunali dalla nota n. 5343 del 6 aprile 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze: invio esclusivamente per via telematica mediante inserimento nel Portale del federalismo.

**VISTO** il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 con il quale è stata approvata la riforma della contabilità pubblica, denominata "armonizzazione contabile", come modificata ed integrata dal successivo D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

**ATTESO** che le disposizioni normative di cui innanzi prevedono un periodo di gestione transitorio relativamente ai seguenti adempimenti:

- approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 con i vecchi schemi di cui al DPR 194/1996, mentre sono allegati, ai soli fini conoscitivi, i nuovi schemi di bilancio previsti dall'armonizzazione contabile di cui al D. Lgs 118/2011;
- applicazione del principio generale della competenza potenziata e, conseguentemente, riaccertamento straordinario dei residui, al fine di adeguare lo stock di residui al 01/01/2015 ai nuovi principi – allegato 1, punto 16, del D. Lgs 118/2011;
- applicazione con decorrenza 01/01/2015 dei nuovi principi contabili applicati della contabilità finanziaria – allegato 4/2 D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che il nuovo principio contabile della competenza potenziata concernente la contabilità finanziaria, come disciplinato dal D. Lgs 118/2011 nell'allegato 4/2, prevede l'introduzione del principio di competenza finanziaria che prescrive:

- Il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- Il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione

**RILEVATO** che in sede di predisposizione del piano tariffario alcune categorie di utenze non domestiche presentavano un elevato valore di PS (percentuale del range minimo - massimo), per cui si è ritenuto opportuno, tenuto conto anche di quanto precisato dalle linee guida predisposte dal MEF – Direzione del Federalismo Fiscale, di ridurre le tariffe fisse e variabili al fine di non determinare significativi scostamenti con le altre categorie di utenze non domestiche;



**RITENUTO** pertanto necessario approvare le tariffe ed esprimere parere favorevole al piano finanziario per l'anno 2015 come da prospetto di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**RILEVATO** che l'art. 17 del Regolamento Comunale IUC, componente TARI, fa riferimento agli occupanti utenze domestiche, si intende integrare l'articolo aggiungendo il seguente punto 7:

*7. Per gli immobili tenuti a disposizione da soggetti residenti nel Comune ma che effettivamente occupano un'altra unità immobiliare, verrà attribuita la medesima tariffa dei nuclei familiari composti da n. 2 persone sia nella parte fissa che nella parte variabile;*

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 Testo Unico degli Enti Locali;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento rientra nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs n. 267/2000;

**VISTO** il vigente regolamento comunale di Contabilità e Statuto Comunale;

**ACQUISITI** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti.....

### **DELIBERA**

7. **DI APPROVARE** il Piano Economico Finanziario per l'anno 2015, redatto dal soggetto che svolge il servizio di gestione dei rifiuti per la parte di sua competenza, come integrato dall'ufficio Finanziario/Tributi dell'Ente, allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

8. **DI APPROVARE** per l'anno 2015 le seguenti tariffe della componente TARI come segue:

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>		
<b>Nucleo familiare</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota variabile (€/anno)</b>
1 componente	0,2806	49,08
2 componenti	0,3298	114,52
3 componenti	0,3683	147,23
4 componenti	0,3999	179,95
5 componenti	0,4315	237,21
6 o più componenti	0,4560	278,11

<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>		
<b>COMUNI OLTRE 5.000 abitanti</b>		
<b>Categorie di attività</b>	<b>Q. ta fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Q. ta variabile (€/mq/anno)</b>
	)	)

		)
01. Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)	0,2604	0,5846
02. Cinematografi, teatri	//	//
03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,2332	0,5209
04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,3421	0,7664
05. Stabilimenti balneari	//	//
06. Autosaloni, esposizioni	0,1982	0,4486
07. Alberghi con ristorante	//	//
08. Alberghi senza ristorante	//	//
09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	//	//
10. Ospedali	//	//
11. Agenzie, studi professionali, uffici	0,5908	1,3234
12. Banche e istituti di credito	0,2371	0,5347
13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,5481	1,2277
14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,6996	1,5711
15. Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	//	//
16. Banchi di mercato beni durevoli	//	//
17. Barbiere, estetista, parrucchiere	0,5753	1,2883
18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,4004	0,9014
19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,5481	1,2277
20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,3576	0,8004
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,4237	0,9471
22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	2,9541	8,3943
23. Birrerie, hamburgerie, mense	//	//
24. Bar, caffè, pasticceria	1,9901	5,4796
25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,9290	2,4098
26. Plurilicenze alimentari e miste	0,8085	2,2748
27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	3,5876	9,8389
28. Ipermercati di generi misti	//	//
29. Banchi di mercato generi alimentari	2,0251	6,0355
30. Discoteche, night club	//	//

#### UTENZE SOGGETTE A TARIFFA GIORNALIERA

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100 %.

9. **DI DARE ATTO** che sull'importo del Tributo Comunale sui Rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia;

10. **DI STABILIRE** per l'anno 2015 il pagamento della TARI in numero 3 rate con scadenza 16 luglio (I RATA) e 16 settembre (II RATA) e 16 novembre (III rata), in considerazione delle nuove disposizioni e utilizzando il sistema di pagamento previsto dalla vigente normativa;
11. **DI INTEGRARE** l'art. 17 del Regolamento Comunale IUC componente TARI con il seguente punto 7:  
*Per gli immobili tenuti a disposizione da soggetti residenti nel Comune ma che effettivamente occupano un'altra unità immobiliare, verrà attribuita la medesima tariffa dei nuclei familiari composti da n. 2 persone sia nella parte fissa che nella parte variabile;*
12. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze per via telematica entro il termine di cui all'art. 10, comma 4 lettera b) del D.L. 35/2013;
13. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.



# COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA

20060 Provincia di Milano Via Martiri della Liberazione n 11

Tel: 029509081 Fax: 0295357307

Esaminata la proposta n. 6 del 23-03-2015 di deliberazione da sottoporre al competente Organo deliberante avente per oggetto:

**APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2015 E DELLE RELATIVE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI. CONTESTUALE INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE IUC COMPONENTE TARI.**

si esprime il seguente parere:

<b>PARERE DI REGOLARITA' TECNICA</b>
--------------------------------------

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 e 147/bis del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", si esprime parere:

**Favorevole**

in ordine alla Regolarita' tecnica della proposta in esame, nel testo proposto dall'ufficio.

Pozzuolo Martesana, 23-03-2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
(F.to **Marotta Lucio**)



# COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA

20060 Provincia di Milano Via Martiri della Liberazione n 11  
Tel: 029509081 Fax: 0295357307

Esaminata la proposta n. 6 del 23-03-2015 di deliberazione da sottoporre al competente Organo deliberante avente per oggetto:

**APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2015 E DELLE RELATIVE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI. CONTESTUALE INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE IUC COMPONENTE TARI.**

si esprime il seguente parere:

<b>PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE</b>
----------------------------------------

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 e art. 147/bis del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", si esprime parere

**Favorevole**

in ordine alla Regolarita' contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma4, D.Lgs. 267/2000) della proposta in esame, nel testo proposto dall'ufficio.

Pozzuolo Martesana, 23-03-2015

IL RESPONSABILE  
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA  
(F.to **Marotta Lucio**)



# COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA

20060 Provincia di Milano Via Martiri della Liberazione n 11  
Tel: 029509081 Fax: 0295357307

Verbale del Consiglio Comunale  
n° 6 del 30-03-2015

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
F.to ANGELO MARIA CATERINA

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to DOTT.SSA LEONILDE CONCILIO

Si attesta che la presente copia, composta da n. .... pagine compresi gli allegati, è conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Pozzuolo Martesana, .....14.04.2015.....

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.SSA LEONILDE CONCILIO

La presente deliberazione è stata AFFISSA oggi all'Albo Pretorio di questo Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Pozzuolo Martesana, 14.04.2015

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to DOTT.SSA LEONILDE CONCILIO

**La presente deliberazione:**

**X- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile per motivi d'urgenza (art. 134-4° comma-D.Lgs. N.267/2000);**

E' diventata ESECUTIVA: ai sensi dell'art. 134 comma 3° D.Lgs. n.267/2000, essendo decorso il decimo giorno dalla pubblicazione;

Pozzuolo Martesana, 14.04.2015

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to DOTT.SSA LEONILDE CONCILIO

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Generale, certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal            al           , ai sensi dell'art.124, 1° comma, del D.Lgs n. 267/2000, senza opposizioni.

Pozzuolo Martesana,

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to DOTT.SSA LEONILDE  
CONCILIO